|  |  |
| --- | --- |
| **SCHEDA PROGETTO SOSTEGNO PAZIENTI/FAMIGLIE** | |
|  | |
| **Titolo del Progetto** | |
| *Indicare titolo dell’iniziativa* | **Progetto “Voglio stare a casa… Vieni tu”** |
| **Referente del Progetto** | |
|  | Prof.ssa Franca Fagioli |
| **Risorse umane coinvolte** | |
| *Indicare eventuali risorse umane coinvolte nella progettazione ed esecuzione delle attività* | Tre infermieri pediatrici, due con contratto di lavoro finanziato dall’Associazione Unione Genitori Italiani (UGI) e uno finanziato dall’Associazione Piemontese contro le Leucemie Onlus (APL) |
| **Razionale** | |
| *Indicare il problema o bisogno di salute, formativo, organizzativo o di sostegno individuato nella popolazione target sulla base del quale è stata organizzata l’attività progettuale.* | Consentire a bambini e adolescenti affetti da patologia oncologica di trascorrere il maggior tempo possibile a casa, riducendo parte del tempo trascorso in ospedale per esami, prelievi e medicazioni (medicazione catetere venoso centrale e fase di formazione per la gestione dello stesso, prelievi per controlli ematologici) |
| **Destinatari** | |
| *Indicare i destinatari / popolazione target delle attività previste dal progetto* | -Pazienti affetti da patologia oncologica ed oncoematologica in età pediatrica seguiti presso la Struttura Complessa Oncologia Pediatrica del Presidio OIRM e residenti nel Comune di Torino.  -Pazienti ospitati a domicilio presso le Strutture di Accoglienza che collaborano con il Centro di oncologia pediatrica.  -Pazienti che necessitano di isolamento e/o affetti da microrganismi *Alert*, potenzialmente pericolosi per altri soggetti immunodepressi. |
| **Obiettivi** | |
| *Indicare gli obiettivi specifici del progetto ai quali sono state associate specifiche azioni/attività per il loro raggiungimento.* | 1) Riduzione del numero di accessi in ospedale, limitando questi ultimi ai pazienti che necessitano di una rivalutazione clinica o di una terapia medica.  2) Riduzione del tempo trascorso in ospedale per i pazienti che effettuano controllo clinico, poiché il medico curante, avendo già a disposizione gli esiti degli esami di laboratorio, effettuerebbe subito la visita.  3)Riduzione dei disagi per la famiglia del paziente, dovuta all’abbreviarsi del tempo trascorso in ospedale  .  4)Riduzione del contatto tra pazienti immunodepressi. |
| **Azioni** |  |
| *Indicare le azioni/attività condotte al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra indicati.* | -Stipula Accordo di Collaborazione, in data 19/11/2018, tra Dr. Silvio Falco Direttore Generale AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, Prof.ssa Franca Fagioli Direttore Dipartimento Pediatria e Specialità Pediatriche, Prof. Enrico Pira Presidente Casa UGI, Dr.ssa Federica Galleano Presidente APL  -Attivazione del progetto a marzo 2019 |
| **Indicatori per la valutazione** | |
| *Elencare gli indicatori di monitoraggio e valutazione delle azioni svolte e del raggiungimento degli obiettivi del progetto.* | Gli indicatori per la stima delle attività svolte dovrebbero riguardare sia l’aspetto sanitario sia l’aspetto umanitario (pazienti e professionisti):  -Numero di pazienti seguiti al domicilio (ca. 9-10 pazienti/die nella fase iniziale).  -Numero di visite effettuate post prelievo al domicilio.  -Numero globale di pazienti afferenti all’ambulatorio nel 2° semestre 2018 *vs* 1° semestre 2019.  -Grado di soddisfazione riferito dai pazienti, genitori e professionisti operanti. |
| **Tempistica** | |
| *Indicare la tempistica di progettazione ed esecuzione delle attività descritte nella presente scheda.* | Da fine 2018 in poi (periodo temporale da definire) |
| **Eventuali partner coinvolti** | |
| *Indicare se prevista la presenza di partner e il loro eventuale coinvolgimento nell’esecuzione del progetto.* | Accordo di Collaborazione tra AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, Struttura Complessa Oncologia Pediatrica, Casa UGI, APL |
| **Risultati** | |
| *Indicare i risultati principali (previsti e/o conseguiti) con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi, all’eventuale cambiamento nei bisogni iniziali evidenziati nel razionale, alla realizzazione delle attività come da progetto, alla diffusione sul territorio dell’iniziativa e all’eventuale valutazione della qualità percepita da parte degli utenti.* | I risultati attesi rispecchiano gli indicatori declinati in precedenza:   * Aumento nel tempo del numero dei pazienti seguiti al domicilio * Diminuzione del numero di visite effettuate post prelievo al domicilio * Diminuzione del numero di pazienti afferenti all’Ambulatorio nel periodo progettuale (*vs* n° pazienti afferenti nei semestri precedenti al progetto) * Alto grado di soddisfazione da parte dell’utenza e dei professionisti |
| **Punti di forza** | |
| *Indicare i punti di forza del progetto.* | Consistono nel:  -Ridurre il disagio psicologico e sociale avvertito dai pazienti e dalle loro famiglie nei confronti dell’ospedale (in alcune fasi di malattia gli accessi possono anche essere di tre volte alla settimana)  -Garantire, in relazione ai bisogni del singolo paziente, un insieme di prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative, socio-assistenziali e psicologiche, fornite in forma coordinata e integrata secondo piani individuali programmati e definiti con la partecipazione delle figure professionali interessate.  -Agevolare e velocizzare gli accessi presso l’Ambulatorio di oncologia pediatrica |
| **Criticità** | |
| *Indicare eventuali criticità emerse in fase di progettazione ed esecuzione del progetto.* | N.A. |